



COMUNE DI ERCOLANO
Sportello Unico per le Attività Produttive
Segnalazione certificata di Inizio Attività

**Affittacamere, Case e appartamenti per vacanze, Case per
ferie, Case religiose di ospitalità, Ostelli per la gioventù
(T.U.L.P.S. - Legge Regionale n. 17/2001)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME **NOME** **Sesso**

Codice Fiscale Nato/a il a

Provincia Stato Cittadinanza

Residente in Civico

Comune Cap Provincia

Stato Documento N.

Rilasciato da il

in qualità di titolare dell'impresa individuale con sede dell'attività/immobile/impianto oggetto dell'istanza

Indirizzo Civico

Note all'indirizzo Cap

(lettera – lotto – isolato – scala – etc.)

Partita Iva

N. di iscrizione al Registro Imprese C.C.I.A.A. di

Telefono fisso Cellulare Fax

ovvero in qualità di legale rappresentante della

☐ **Sede operativa nel** (se diversa dalla sede dell'attività/immobile/impianto oggetto dell'istanza)

Comune di Cap Provincia

Indirizzo Civico

Note all'indirizzo

(lettera – lotto – isolato – scala – etc.)

Partita Iva

N. di iscrizione al Registro Imprese C.C.I.A.A. di

Telefono fisso Cellulare Fax



COMUNE DI ERCOLANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Segnalazione certificata di Inizio Attività

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge 241/190 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che è in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. nonché (qualora sia prevista la somministrazione di alimenti e bevande) dall'art. 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 59/2010:

- che, ai sensi dell'art. 67¹ del D.Lgs 159/2011, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

[in caso di società] di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del DPR 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

- che l'attività è denominata

con la specificazione tipologica aggiuntiva di

che l'attività si compone da n. camere di cui:

singole

doppie

triple

quadruple

quintuple

altro

per un totale di posti letto n.

- che l'attività si svolge con apertura

- che l'attività:

☐ prevede la somministrazione² di alimenti e bevande per gli alloggiati³

☐ non prevede la somministrazione di bevande e alimenti

(solo per case vacanze) che l'attività viene svolta in forma:

☐ Imprenditoriale

☐ Non imprenditoriale

☐ (solo per case vacanze) che l'attività si svolge nella/e seguente/i unità abitativa/e sita/e in:

Indirizzo <input type="text"/>	Civico <input type="text"/>	Cap <input type="text"/>
Scala <input type="text"/>	Piano <input type="text"/>	Interno <input type="text"/>
per posti letto n. <input type="text"/>		

- che i prezzi che si intendono praticare sono:

- ¹ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.
- ² In caso di somministrazione, deve essere inoltrata notifica all'Autorità competente delle attività in campo alimentare, ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 6, del Regolamento CE 852/2004.
- ³ Le attività di somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati, possono essere esercitate con la presente segnalazione certificata (art. 64, c. 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59).



COMUNE DI ERCOLANO
Sportello Unico per le Attività Produttive
Segnalazione certificata di Inizio Attività

Minimi da a

Massimi da a

- che la struttura ricettiva dista da (*distanza in mt*)

Fermata mezzi pubblici

Stazione taxi

Aeroporto

Zona shopping

Ufficio informazione turistiche

Stazione ferroviaria

Sistema autostradale

Servizi di battello

Ospedale

Farmacia

Stazione dei Carabinieri

- che ha la disponibilità dell'immobile in cui verrà svolta l'attività a titolo di:

- che la società richiedente non è assoggettata a fallimento o ad altra procedura concorsuale⁴.

- che la struttura in parola è autorizzata all'esercizio dell'attività per mezzo di:

☐ licenza ☐ DIA ☐ SCIA n. del

☐ (Solo in caso di affittacamere) che sono rispettati i requisiti e servizi minimi di cui all'allegato A della legge regionale 24 novembre 2001, n. 17, Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere, pubblicata sul BURC Speciale del 29 novembre 2001, che prescrivono:

- Servizio di ricevimento assicurato per dodici ore su ventiquattro;
- Servizio di notte a chiamata;
- Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, almeno due volte alla settimana e, comunque ad ogni cambio di cliente;
- Pulizia quotidiana dei locali;
- Un locale bagno completo ogni sei posti letto;
- Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- Fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento nella stagione invernale;
- Sistemazione delle camere (letto, una sedia per letto, illuminazione normale, tavolino, armadio, comodino - specchio con presa di corrente nella camera senza bagno - cestino rifiuti;
- Linea telefonica con apparecchio per uso comune.

☐ (Solo in caso di case e appartamenti per vacanze) che sono rispettati i requisiti e servizi minimi di cui all'allegato B della legge regionale 24 novembre 2001, n. 17, Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere, pubblicata sul BURC Speciale del 29 novembre, che prescrivono:

- Una superficie minima utile non inferiore a otto mq per ciascun posto letto;
- Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, e riscaldamento nella stagione invernale;
- Manutenzione dell'immobile e degli arredi;
- Pulizia delle unità abitative a cambio di cliente.

⁴ Solo in caso di società.



COMUNE DI ERCOLANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Segnalazione certificata di Inizio Attività

☐ (Solo in caso di case per ferie) che sono rispettati i requisiti e servizi minimi di cui all'allegato C della Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 17, *Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere*, pubblicata sul BURC Speciale del 29 novembre 2001, che prescrivono:

- Una superficie minima delle camere al netto di ogni locale accessorio, di otto mq per le camere ad un letto e di quattordici mq per le camere a due letti con un incremento di quattro mq per ogni letto in più, per un massimo di quattro posti letto per camera;
- Un wc ogni sei posti letto con un minimo di un wc per piano, un bagno o doccia ogni otto posti letto con un minimo di un bagno o doccia per piano, un lavabo in ogni camera con acqua corrente calda e fredda, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. Nel rispetto del rapporto con i posti letto non si computano quelli in camere con servizi privati;
- Cucina;
- Sala da pranzo;
- Locale soggiorno di ampiezza complessiva minima di venticinque mq per i primi dieci posti letto e 0,5 mq per ogni posto letto in più;
- Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona oltre ad un tavolino e un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- Cassetta di pronto soccorso secondo le norme;
- Telefono ad uso degli ospiti;
- Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- Pulizia quotidiana dei locali;
- Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e, comunque, almeno una volta alla settimana;
- Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.

☐ (Solo in caso di case religiose per ospitalità) che sono rispettati i requisiti e servizi minimi di cui all'allegato G della legge regionale 24 novembre 2001, n. 17, *Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere*, pubblicata sul BURC Speciale del 29 novembre 2001, che prescrivono:

- Accesso indipendente;
- Per le case esistenti alla data di entrata in vigore della presente Legge, una superficie minima delle camere, al netto di ogni locale accessorio, di sei mq per le camere ad un letto e dodici mq per le camere a due letti;
- Un wc ogni sei posti letto con un minimo di un wc per piano, un bagno o doccia ogni sei posti letto con un minimo di un bagno o doccia per piano, un lavabo in ogni camera, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. In questo rapporto non si calcolano i posti letto in camere dotate di servizi igienici privati;
- Locale soggiorno di ampiezza complessiva minima di venticinque mq per i primi dieci posti letto e 0,5 mq per ogni posto letto in più;
- Spazio adeguato per eventuale cucina comune;
- Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona, oltre ad un tavolino e un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- Cassetta di pronto soccorso secondo le norme;
- Telefono ad uso degli ospiti;
- Chiamata di allarme in tutti i servizi;
- Pulizia quotidiana dei locali;
- Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e, comunque, almeno una volta alla settimana;
- Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale.



COMUNE DI ERCOLANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Segnalazione certificata di Inizio Attività

☐ (Solo in caso di ostello per la gioventù) che sono rispettati i requisiti e servizi minimi di cui all'allegato D della legge regionale 24 novembre 2001, n. 17, *Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere*, pubblicata sul BURC Speciale del 29 novembre 2001, che prescrivono:

- Camere, con possibilità di posti letto anche sovrapposti, con un minimo di otto metri cubi a posto letto;
- Un wc ogni sei posti letto, con un minimo di un wc per piano, una doccia ogni sei posti letto con un minimo di una doccia per piano, un lavabo ogni quattro posti letto con un minimo di due per piano, uno specchio con presa di corrente in ogni camera. Nel rispetto del rapporto con i posti letto non si computano quelli in camere con servizi privati;
- Cucina;
- Sala da pranzo;
- Locale soggiorno di superficie complessiva minima di venticinque mq per i primi dieci posti letto e 0,5 mq per ogni posto letto in più;
- Adeguato arredamento delle camere da letto comprendente al minimo un letto, una sedia, un comodino, uno scomparto armadio per persona oltre ad un tavolino ed un cestino rifiuti per ciascuna camera;
- Cassetta di pronto soccorso come da indicazione dell'autorità sanitaria;
- Telefono ad uso degli ospiti;
- Pulizia quotidiana dei locali;
- Fornitura e cambio della biancheria, ivi compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente;
- Fornitura di energia elettrica, acqua fredda e calda, riscaldamento nella stagione invernale;
- Chiamata di allarme in tutti i servizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 1 e 2 della Legge 241/90 e s.m.i.
SEGNALA

l'avvio per subingresso dell'attività relativa a:

- ☐ affittacamere,
- ☐ case e appartamenti per vacanze,
- ☐ case per ferie,
- ☐ casa religiosa per ospitalità,
- ☐ ostello per la gioventù

a seguito di:

- ☐ successione
- ☐ affitto d'azienda dal al
- ☐ proroga dell'affitto d'azienda fino al
- ☐ reintestazione per: ☐ risoluzione anticipata ☐ scadenza contrattuale
- ☐ altro (indicare)

giusta atto di

estremi atto



COMUNE DI ERCOLANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Segnalazione certificata di Inizio Attività

AVVERTENZE PER IL DICHIARANTE

- Ai sensi dell'art. 19 comma. 3 della legge 241/90 il Comune verificherà d'ufficio entro 60 giorni dalla segnalazione certificata di inizio attività, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti, in mancanza dei quali adotterà motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
- I titolari e gestori delle strutture ricettive extralberghiere hanno l'obbligo di comunicare ai Comuni e agli Enti Provinciali per il Turismo (E.P.T.) competenti per territorio i prezzi minimi e massimi che intendono applicare, relativi a ciascun servizio offerto, così come previsto dalla normativa vigente. Il Comune provvede alla vidimazione delle comunicazioni pervenute. Copia della comunicazione è restituita all'interessato ed inviata alla Regione ed all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo. In caso di sostituzione del titolare o del Gestore della struttura ricettiva le tariffe comunicate per l'anno solare in corso devono rimanere invariate. Nel caso in cui vengano comunicati solo prezzi minimi o solo prezzi massimi, gli stessi sono considerati come prezzi unici. La mancata o incompleta comunicazione, entro i termini previsti, comporta l'impossibilità di applicare prezzi superiori a quelli indicati nell'ultima regolare comunicazione.
- È fatto obbligo di esporre in modo visibile al pubblico, nella zona ricevimento o recapito degli ospiti, ed in ogni camera o unità abitativa, una tabella con i prezzi praticati per l'anno solare in corso.
- Limitatamente agli ostelli per la gioventù, alle case per ferie ed alle case religiose di ospitalità è fatto obbligo di esporre il regolamento interno della struttura all'ingresso dell'immobile ed in ogni camera;
- Le attività in questione, ad esclusione delle case e appartamenti per vacanze, possono comprendere la somministrazione di cibi e bevande limitatamente alle sole persone alloggiate, nonché a coloro che possono utilizzare le strutture in conformità alle finalità sociali delle stesse.
- Gli esercizi ricettivi di nuova istituzione, o quelli che intendono cambiare denominazione, non possono assumere denominazioni uguali o analoghe ad altri esercizi ricettivi già esistenti nel Comune. Per le denominazioni uguali o analoghe alle aziende cessate deve esservi formale autorizzazione del titolare dell'azienda cessata.

Si allega:

Documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

Procura speciale

Dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art 2 D.P.R. 252/1998 da compilare:

- > per le s.n.c. da tutti i soci
- > per le s.a.s. dai soci accomandatari
- > per le s.p.a. e s.r.l. dal rappresentante legale e da tutti i componenti del consiglio di amministrazione

Documento di riconoscimento di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art 2 del D.P.R. 252/1998

Documentazione comprovante il trasferimento dell'azienda

(eventuale) Dichiarazione di accettazione del preposto/rappresentante

(eventuale) Documento di riconoscimento del preposto/rappresentante, in corso di validità

(solo in caso di fitto) Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva

(solo nel caso di somministrazione di alimenti e bevande)

- modello di notifica, con relativi allegati, da presentare all'Autorità Sanitaria, ai fini della procedura di registrazione di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 852/2004;
- atto di nomina del preposto alla somministrazione;
- dichiarazione del preposto alla somministrazione;
- documento di riconoscimento del preposto alla somministrazione, in corso di validità.